



**ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, DEL D.M. 72 DEL 31.03.2021 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO N. PROG-319-PR-3 FINANZIATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (S.A.I.), PER LA TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO, PER COMPLESSIVI N. 70 POSTI, PER IL PERIODO 01.10.2024 – 31.12.2026. CUP J41H23000090001 – CIG B298D69665.**

## **PROGETTO DEFINITIVO**

## **INDICE**

ART. 1 – PREMESSE

ART. 2 – DEFINIZIONI

ART. 3 – OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

ART. 4 – OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

ART. 5 – BENEFICIARI

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI

ART. 7 – METODOLOGIE OPERATIVE

ART. 8 – MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

ART. 9 – INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ ABITATIVE

ART. 10 – GESTIONE RISORSE UMANE E OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE

ART. 11 – PERSONALE IMPIEGATO E EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

ART. 12 – SELEZIONE DEL PERSONALE

ART. 13 – FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEDICATA AL PERSONALE

ART. 14 – COORDINAMENTO

ART. 15 – TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE

ART. 16 – CONTINUITA' DEL PERCORSO DI INCLUSIONE E RETE INTEGRATA

ART. 17 – MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO, IN RACCORDO CON IL SERVIZIO SOCIALE.

ART. 18 – GESTIONE DI IMPREVISTI ED EMERGENZE

ART. 19 – SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE

ART. 20 – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

ART. 21 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

ART. 22 – DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO E RISPETTO CONTRATTI

ART. 23 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE E BUDGET DI PROGETTO

ART. 24 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 25 – ASSICURAZIONE

ART. 26 – ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE

ART. 27 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E RIMBORSO DELLE SPESE

ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PRIVACY RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

ART. 29 – VERIFICHE E CONTROLLI

ART. 30 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

## **ART. 1 – PREMESSE**

Con Determinazione del Direttore n. 488 del 26.07.2024 si è provveduto a:

- indire l'istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla Co-progettazione e alla gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 – 31.12.2026, in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. CUP J41H23000090001 – CIG B298D69665;
- approvare lo schema di Avviso pubblico e gli allegati A – Modello di Domanda di partecipazione, B – Modello di dichiarazione, C – Schema di Convenzione e D – Documento Progettuale;
- disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico e degli allegati A – Modello di Domanda di partecipazione, B – Modello di dichiarazione, C – Schema di Convenzione e D – Documento Progettuale all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Consorzio;

L'Avviso di istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla Co-progettazione e alla gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 – 31.12.2026, in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. CUP J41H23000090001 – CIG B298D69665 e gli allegati A, B, C e D sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Consorzio dal 26.07.2024 al 19.07.2024.

Con Determinazione del Direttore n. 543 del 19.08.2024 si è provveduto a:

- approvare il verbale n. 1 in data 19.08.2024;
- disporre l'ammissione all'istruttoria pubblica in oggetto - all'esito della verifica della Documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del Decreto legislativo n. 36/2023, e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo n. 165/2001, applicabili alla presente procedura per analogia, nonché la sussistenza dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria effettuata dalla Responsabile Unica del Procedimento - nei confronti

del candidato “COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA ETS – Servizi Inclusione – Via Angrogna n. 18 – 10066 – Torre Pellice (TO) – C.F. 94528220018 e P.IVA 07639750012”.

Con Determinazione del Direttore n. 544 del 19.08.2024 si è provveduto a nominare e costituire la Commissione Giudicatrice per l’esame delle Proposte Progettuali relative all’Istruttoria pubblica ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l’individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla Co-progettazione e alla gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell’ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 - 31.12.2026,

Con Determinazione del Direttore n. 550 del 21.08.2024 si è provveduto a:

- prendere atto della regolarità delle operazioni della procedura e approvare i verbali di gara nn. 2, 3 e 4 in data 21.08.2024;
- individuare il partner del C.I.S.S. Pinerolo per la co-progettazione e la gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell’ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 - 31.12.2026 - CUP J41H23000090001 – CIG B298D69665 nel candidato “COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA ETS – Servizi Inclusione – Via Angrogna n. 18 – 10066 – Torre Pellice (TO) – C.F. 94528220018 e P.IVA 07639750012”, disponendo nei confronti del medesimo la conseguente ammissione al Tavolo di Co-progettazione;
- dare avvio alla progettazione congiunta tra il C.I.S.S. Pinerolo e il partner selezionato sopra indicato per la stesura del Progetto Definitivo degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell’ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 - 31.12.2026 - CUP J41H23000090001 – CIG B298D69665, da effettuarsi prendendo a riferimento il Documento Progettuale predisposto dal C.I.S.S. Pinerolo medesimo e approvato con la succitata Determinazione del Direttore n. 488 del 26.07.2024 e la Proposta Progettuale presentata dal partner e procedendo alla eventuale definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell’Ente e alla specificazione degli aspetti esecutivi.

A seguito dei lavori del Tavolo di Co-progettazione – svoltisi nel periodo dal 28.08.2024 al 17.09.2024 – è stato quindi predisposto il presente documento, assumendo quali elementi di

partenza:

- il Documento Progettuale, elaborato progettuale preliminare e di massima, redatto dal C.I.S.S. Pinerolo e posto a base della procedura di Co-progettazione;
- la Proposta Progettuale presentata dal candidato “COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA ETS – Servizi Inclusione – Via Angrogna n. 18 – 10066 – Torre Pellice (TO) – C.F. 94528220018 e P.IVA 07639750012”, nei modi previsti dall’Avviso.

Si richiamano:

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge n. 328/2000;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 1/2004;
- il Decreto legislativo n. 117/2017, c.d. “Codice del Terzo Settore”;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021;
- la Legge Regionale n. 7/2024.

## **ART. 2 – DEFINIZIONI**

Ai fini della Co-progettazione del servizio in oggetto sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.):** Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di Co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- **Budget di progetto:** l’insieme delle risorse a disposizione del progetto sotto varie forme (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, ect.), apportate dal C.I.S.S. e dagli Enti partecipanti alla Co-progettazione o reperiti dal Tavolo di Co-progettazione da Enti esterni (es. bandi regionali, comunitari, di fondazioni, etc.);
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l’ETS selezionato;
- **Documento Progettuale (DP):** l’Elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dal C.I.S.S., posto a base della procedura di Co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione:** l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di Co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell’art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il

Codice del Terzo settore;

- **Soggetto Attuatore:** l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui Proposta Progettuale sarà risultata maggiormente rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale sarà attivato il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di Co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal C.I.S.S.;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'Elaborato progettuale condiviso definito a seguito delle attività del Tavolo di Co-progettazione e approvato dal C.I.S.S.;
- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- **Tavolo di Co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di Co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del Progetto Definitivo (PD).

### **ART. 3 – OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Gli obiettivi della presente Co-progettazione sono i seguenti:

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del Terzo Settore in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi socio assistenziali richiesti dal territorio, operando con logiche concertative, di co-progettazione e collaborazione;
- prevedere il ruolo attivo del Terzo Settore che investe proprie risorse e si attiva per ampliare la gamma di proposte;
- realizzare azioni positive per la promozione dei diritti, della tutela e dell'integrazione sociale, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei cittadini;
- promuovere un progetto innovativo, fondato sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato.

### **ART. 4 – OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La presente procedura di Co-progettazione ha per oggetto la realizzazione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e

Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.10.2024 – 31.12.2026, salvo proroghe nel caso in cui il Ministero dell'Interno disponga il differimento della scadenza del progetto approvato con D.M. n. 29306 in data 01.07.2024 a data successiva a quella prevista, agli stessi patti e condizioni nelle more delle ordinarie procedure di prosecuzione.

È fatta salva la facoltà per le Parti di prolungare la durata del rapporto collaborativo, per il tempo strettamente necessario all'indizione di una nuova procedura di affidamento, qualora il Ministero dell'Interno comunichi l'autorizzazione alla prosecuzione del progetto, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

In corso di validità della Co-progettazione, qualora il Ministero dell'Interno comunichi l'erogazione di ulteriori finanziamenti a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, a seguito del verificarsi di stati emergenziali che necessitino l'attivazione immediata di misure di soccorso ed assistenza sul territorio nazionale, il C.I.S.S. Pinerolo si riserva di estendere le attività in capo al Soggetto Attuatore mediante la stipula di apposite integrazioni alla Convenzione, previa riapertura del Tavolo di Co-progettazione.

#### **ART. 5 – BENEFICIARI**

I Servizi di Accoglienza Integrata sono rivolti a n. 70 beneficiari, uomini e donne singoli o con rispettivo nucleo familiare, titolari di protezione internazionale nonché persone in possesso di permessi di soggiorno per casi speciali (vittime di tratta, violenza domestica, grave sfruttamento lavorativo), cure mediche, calamità nel paese di origine, atti di particolare valore civile.

I beneficiari vengono inseriti dal Servizio S.A.I. secondo le modalità stabilite nel Manuale Operativo, nel Manuale Unico per la Rendicontazione e nel rispetto della normativa vigente nel periodo della Convenzione e di tutte le eventuali modificazioni che dovessero intervenire.

#### **ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI**

Il Soggetto Attuatore garantisce la presa in carico dei beneficiari avvalendosi di personale con esperienza e professionalità adeguate alle tipologie dei progetti di accoglienza, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari, anche di natura psico-socio-sanitaria, predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità.

L'Accoglienza Integrata deve prevedere l'attivazione dei servizi minimi obbligatori (come previsto dall'art. 34, comma 2, delle Linee Guida allegate al D.M. del 18.11.2019). I servizi devono essere resi nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente nel periodo della Convenzione e dalle

eventuali modificazioni che dovessero essere adottate.

## **6.1 – Accoglienza materiale**

L'accoglienza dei 70 beneficiari avverrà in 17 strutture abitative.

Durante il primo colloquio con i beneficiari il Soggetto Attuatore provvederà a mostrare l'alloggio, assegnare il posto letto, fornire la biancheria necessaria per la casa e consegnare un kit di prodotti per l'igiene personale, personalizzato in base alle esigenze specifiche (differenziato per uomini, donne o nuclei familiari con bambini). Inoltre, ogni alloggio sarà dotato di un kit di prodotti per la pulizia.

Ogni beneficiario riceverà dei buoni abbigliamento per un valore totale di € 150,00, utilizzabili presso un negozio di abbigliamento e uno di calzature di Pinerolo. Per garantire il vitto, verrà erogato un contributo economico pari a € 6,00 giornalieri, tramite carta prepagata dotata di IBAN, secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione S.A.I., con le eventuali riduzioni previste. Qualora il beneficiario non disponesse di tale carta al momento dell'ingresso, sarà supportato nella sua acquisizione e, nel frattempo, riceverà il contributo in contanti. Questa modalità garantirà alle persone accolte la possibilità di acquistare cibo conforme alle loro tradizioni culturali e religiose, permettendo la gestione diretta del denaro previsto per loro.

Verrà inoltre erogato un pocket money di € 3,00 giornalieri, accreditato sul conto del beneficiario tramite bonifico bancario o in contanti. Sarà garantita la copertura delle spese di trasporto, con la possibilità di fornire abbonamenti o rimborsare i biglietti acquistati per attività concordate. Saranno rimborsate le spese sanitarie concordate, così come le spese amministrative relative ai documenti e altre necessità.

Le famiglie con minori riceveranno il supporto economico necessario per l'acquisto di articoli per l'infanzia e materiale scolastico richiesto dalla scuola.

## **6.2 – Mediazione linguistico-culturale**

L'organizzazione del servizio di mediazione linguistica e culturale prevedrà il coinvolgimento di operatori interni competenti nelle principali lingue veicolari (inglese e francese), e mediatori linguistico-culturali esterni da attivare a chiamata, garantendo una copertura linguistica ampia e una risposta tempestiva.

Il servizio non si dovrà limitare alla semplice traduzione, ma dovrà favorire una comprensione reciproca, facilitando la definizione di obiettivi chiari e condivisi. La scelta del mediatore avverrà tenendo conto delle caratteristiche culturali e di genere dei beneficiari, garantendo così un

intervento sensibile e adeguato.

### **6.3 – Orientamento e accesso ai servizi del territorio**

Il servizio garantirà un affiancamento costante ai beneficiari per facilitare l'accesso ai servizi territoriali, attraverso un processo strutturato e personalizzato di orientamento. In una prima fase, l'accompagnamento sarà mirato e approfondito: l'operatore, con il possibile supporto di un mediatore linguistico-culturale, assisterà i beneficiari nel disbrigo di pratiche e adempimenti necessari, quali: ottenimento del codice fiscale, iscrizione anagrafica e ottenimento della carta di identità, iscrizione al SSN e attivazione della tessera sanitaria, scelta del Medico di Medicina Generale (MMG) e accesso ai servizi sanitari, iscrizione a corsi di lingua presso il CPIA territoriale, iscrizione a scuola e ad attività sportive; contatto con il centro per l'impiego, supporto nell'accesso alla Questura.

L'approccio sarà progressivo e volto all'autonomia del beneficiario; dopo una prima fase di accompagnamento, l'operatore si distanzierà gradualmente e, pur monitorando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, permetterà al beneficiario di acquisire sicurezza e competenze nella gestione autonoma delle procedure. Qualora si riscontrassero casi di discriminazione nell'accesso ai servizi, potrà essere effettuata una segnalazione all'Ufficio del Difensore Civico della Regione Piemonte che si attiverà per la risoluzione della controversia.

### **6.4 – Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori**

Verrà favorito l'apprendimento della lingua italiana, in quanto condizione essenziale per l'integrazione sociale e l'accesso a opportunità di formazione e di lavoro.

Il Soggetto Attuatore garantirà alle persone accolte la fruibilità dei corsi di italiano, supportandole sia nell'accesso ai corsi erogati sul territorio (CPIA, Penny Wirton presso Liceo G.F. Porporato, "Se non sai non sei" di SPI CGIL) sia garantendo un servizio ad hoc in spazi appositamente attrezzati per l'insegnamento della lingua italiana con la presenza di un'insegnante qualificata. In questo modo a tutti i beneficiari verrà garantito accesso a corsi di italiano per un totale di 15 ore settimanali. L'insegnamento della lingua italiana sarà strutturato attraverso un piano di formazione individuale, tramite i seguenti corsi e laboratori linguistico-ricreativi: corsi di italiano (alfabetizzazione, italiano A1 e A2, italiano per sole donne, corso di italiano per la patente, corso di conversazione, italiano per il lavoro); laboratori di sartoria, cucina e ciclo-officina, uscite didattiche sul territorio.

La continuità tra il lavoro degli operatori e quello degli enti preposti all'insegnamento della lingua

italiana, sarà garantita dall'insegnante di italiano che, essendo parte integrante dell'équipe, seguirà da vicino i progetti individuali dei beneficiari, monitorando la partecipazione ai corsi e fungendo da punto di riferimento e di contatto tra i beneficiari, gli operatori sociali, il CPIA e gli insegnanti volontari dei corsi di lingua. Per facilitare l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria, il Soggetto Attuatore offrirà un servizio di orientamento e supporto nel riconoscimento dei titoli di studio in collaborazione con Cimea - ExtraTitoli.

L'inserimento dei minori nei plessi scolastici di Pinerolo sarà garantito secondo gli obblighi di legge. Il Soggetto Attuatore fornirà supporto alle famiglie nella gestione dei rapporti scuola-famiglia, nel monitoraggio della frequenza dei figli, nell'espletamento delle procedure burocratico-amministrative legate all'iscrizione e nella gestione del libretto elettronico, con l'eventuale attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale.

### **6.5. – Formazione e riqualificazione professionale**

Gli operatori avvieranno una serie di colloqui individuali con ciascun beneficiario per stilare un profilo completo delle competenze, allo scopo di ricostruire il bagaglio personale, far emergere le capacità non certificate, le attitudini, le aspettative delle persone accolte nonché di focalizzare gli obiettivi e gli steps del percorso di inserimento lavorativo futuro.

Durante la stesura del progetto individualizzato, verrà esplorato con la persona accolta, l'interesse e la possibilità di frequentare un corso di formazione professionale.

Gli operatori manterranno un costante aggiornamento sulle opportunità formative offerte sul territorio pinerolese da Enti di formazione professionale, tra cui in particolare il Cfiq e l'Engim Murialdo, e monitoreranno il progresso dei partecipanti iscritti. Nel caso in cui l'offerta formativa del territorio pinerolese risultasse insufficiente, sarà possibile contattare gli Enti di formazione torinesi. Nel caso di formazioni professionali che prevedono il superamento di un test di ingresso, come il corso OSS, sarà cura dell'insegnante di italiano fornire un supporto nella preparazione individuale al test. Una collaborazione sinergica con il centro per l'impiego sarà essenziale al fine di effettuare una corretta profilazione GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori). L'operatore agli inserimenti lavorativi, inoltre, manterrà un costante collegamento con le agenzie per il lavoro di Pinerolo. Queste collaborazioni saranno fondamentali per identificare eventuali bisogni formativi specifici, al fine di organizzare corsi ad hoc in collaborazione con Enti qualificati, come quelli sulla sicurezza sul lavoro o HACCP.

### **6.6 – Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**

L'inserimento lavorativo è uno tra i principali obiettivi da perseguire per il raggiungimento dell'autonomia da parte delle persone accolte nel S.A.I., in quanto strumento essenziale sia per l'inclusione sociale sia per la sensibilizzazione del territorio e del suo tessuto economico rispetto al tema delle migrazioni.

Nell'equipe multidisciplinare è presente un operatore interamente dedicato all'inserimento lavorativo dei beneficiari che svolgerà un continuo lavoro di rete con Enti ed Organizzazioni volte all'orientamento al lavoro ed attività di incontro-domanda offerta (CPI, SAL, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione professionale, Associazioni di categoria, Sindacati).

Inoltre il suddetto operatore svolgerà attività di scouting per intercettare nuove aziende a cui fornirà orientamento riguardo la normativa vigente legata alle tipologie di permesso di soggiorno e offrirà attività di tutoraggio e mediazione durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa.

I beneficiari verranno assistiti nella compilazione della DID (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) e verrà siglato con il Centro per l'Impiego un patto di servizio per una presa in carico e verranno supportati dagli operatori e dall'insegnante di italiano nella preparazione dei colloqui di lavoro tramite simulazioni specifiche, redazione CV, attivazione di eventuali sostegni linguistici necessari.

I beneficiari riceveranno inoltre un'informativa sulle norme che regolano il mercato del lavoro italiano (diritti e doveri del lavoratore), sulle tipologie di contratti, sulla lettura delle buste paga, il CUD, l'ISEE e potranno accedere ad uno spazio presso le aule di italiano dove verranno orientati ed accompagnati dagli operatori ad una ricerca attiva sul territorio facendo uso dei differenti canali disponibili: siti on line, contatti telefonici con agenzie per il lavoro e aziende.

Il Soggetto Attuatore, in collaborazione con l'Area Adulti del C.I.S.S., provvederà a organizzare incontri mirati con il Centro per l'Impiego di Pinerolo al fine di creare una rete di supporto continuativo e strutturato.

### **6.7 – Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo**

I beneficiari verranno seguiti in un percorso individualizzato di ricerca alloggiativa autonoma, ricevendo tutte le informazioni sulla ricerca di alloggi da affittare, sulle normative italiane, sulla gestione dei contratti di affitto e utenze e sulle modalità di accesso all'edilizia residenziale pubblica. Verrà svolto un monitoraggio delle offerte di locazione: i beneficiari e l'operatore effettueranno una ricerca sul territorio di possibili soluzioni abitative, contattando le agenzie immobiliari e monitorando gli annunci privati dai siti internet, incoraggiandolo/a ad effettuare la ricerca in autonomia, anche sfruttando la propria rete di conoscenze. Se necessario, l'operatore fornirà un

servizio di mediazione con l'agenzia e/o con il locatario e un successivo supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche e nella comprensione del contratto di affitto. Come da Manuale di Rendicontazione S.A.I., è previsto un contributo economico per l'alloggio o per l'arredo destinato al beneficiario.

Verrà valutata la possibilità di utilizzare alcuni housing presenti sul territorio il cui accesso è regolato dal Tavolo di Emergenza Abitativa, presieduto da C.I.S.S., Comune di Pinerolo, Commissione Sinodale per la Diaconia e altri Enti.

### **6.8 – Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale**

Il Soggetto Attuatore, in considerazione dell'importanza della costruzione di relazioni con il contesto di inserimento, favorisce l'autonomia e l'inclusione sociale attraverso l'accoglienza diffusa che garantisce l'interazione dei beneficiari con il territorio e, inoltre, promuove attività di socializzazione ed eventi di sensibilizzazione e informazione. Verranno valorizzati i legami esistenti con le collaborazioni presenti sui territori, così come le realtà di volontariato e associazionismo, per sensibilizzare la comunità sul tema dell'immigrazione e favorire l'interscambio personale delle persone.

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato verranno organizzati eventi di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza con la partecipazione attiva delle Associazioni locali, dei beneficiari e della popolazione in attività ludiche per famiglie, presentazioni di libri o film documentari, cene etniche. Inoltre le persone accolte verranno invitate ad inserirsi in realtà sportive locali (es. nuoto, calcio, basket), Associazioni di volontariato (es. Croce Verde di Pinerolo e Croce Verde di Porte) o gruppi informali di ritrovo (es. attività per le neomamme), e aggregazione giovanile (es. gruppi Scout) facilitando un'introduzione informale nel tessuto sociale del Pinerolese. Il Soggetto Attuatore ogni anno organizza laboratori nelle scuole sui temi della migrazione forzata e dell'accoglienza, con la partecipazione di alcuni ospiti del progetto che potranno in questo modo co-condurre l'attività ed essere protagonisti portando la loro testimonianza diretta.

Si prevede l'organizzazione di Tavoli di confronto per la realizzazione di eventi di sensibilizzazione sul territorio.

### **6.9 – Orientamento e accompagnamento legale**

Il ruolo dell'operatore legale sarà svolto da un/una professionista formato sul diritto dell'immigrazione, che avrà inoltre la responsabilità di aggiornare i colleghi circa le ultime normative. La finalità a lungo termine del servizio di tutela legale è di rendere la persona autonoma

nell'adempimento delle formalità burocratiche come quelle del rinnovo/conversione del permesso di soggiorno, la richiesta di eventuali bonus/servizi/sgravi cui può avere diritto, il supporto alla procedura di ricongiungimento familiare.

Le persone beneficiarie di progetto e l'operatore legale individuato dal Soggetto Attuatore avranno momenti di incontro istituzionale che si articolano in colloqui individuali coperti da riservatezza con la presenza, se necessaria, di un mediatore culturale. I colloqui sono mirati in base alla situazione giuridica della persona, tra cui:

- informativa sui diritti spettanti al richiedente asilo politico / titolare di protezione;
- informativa sul permesso di soggiorno (modalità di rilascio e rinnovo);
- informativa sulla Commissione Territoriale: ai/alle richiedente asilo viene illustrato l'iter della domanda di asilo politico e il ruolo della Commissione Territoriale; verrà garantita, qualora richiesta, una preparazione all'audizione, tramite la raccolta della memoria e la ricerca di eventuale materiale, anche medico legale, a supporto.
- informativa sui programmi di Rimpatrio Volontario Assistito

L'operatore legale individuato dal Soggetto Attuatore avrà la responsabilità di mantenere i contatti con le istituzioni, in particolare la Questura, la Prefettura e la Commissione Territoriale.

### **6.10 – Tutela psico-socio-sanitaria**

Verrà garantita per tutte le persone accolte l'iscrizione al SSN; un'assistenza specifica per le persone con particolari vulnerabilità che comprenda la facilitazione di accesso ai servizi, il raccordo con gli Enti preposti, la flessibilità e l'adattamento degli interventi sulla base della variazione delle esigenze, il consolidamento della collaborazione con tutti gli attori coinvolti.

All'ingresso in progetto si garantirà un orientamento a tutti i beneficiari rispetto al funzionamento del SSN, nonché alla modalità di accesso al medico di base, alle visite specialistiche e alle farmacie. Per le prestazioni sanitarie all'interno degli ospedali, si richiederà quando possibile l'attivazione della mediazione interna dell'ospedale, in caso contrario si predisporrà l'intervento.

Attenzione mirata verrà dedicata alle persone con maggiore fragilità: nell'équipe sarà presente uno psicologo che, qualora necessario, si occuperà dell'attivazione di servizi esterni dedicati (CSM, Serd), dell'accompagnamento del beneficiario e del coordinamento con il professionista esterno. In situazioni di crisi o emergenza il beneficiario potrà accedere al servizio di Salute Mentale, anche in maniera autonoma, appoggiandosi al lavoro di rete creato in precedenza con lo psicologo.

In collaborazione con l'Associazione Frantz Fanon, verranno forniti momenti strutturati di supervisione d'équipe e di consulenza sui casi, mentre con collaborazione della Fondazione Mamre

di Torino verranno garantiti spazi di cura e presa in carico del disagio mentale.

#### **ART. 7 – METODOLOGIE OPERATIVE**

Il Soggetto Attuatore dovrà lavorare secondo principi e approcci che pongono al centro del percorso i destinatari stessi, così da renderli il più possibile protagonisti attivi del proprio cammino di integrazione. Lo strumento metodologico principale sarà costituito dalla definizione e accompagnamento alla realizzazione di progetti individualizzati per la progressiva autonomia sociale, abitativa e lavorativa, che tengano conto della complessità della singola persona o nucleo familiare, tramite colloqui individuali calendarizzati. Lo stato di avanzamento dei progetti individualizzati sarà aggiornato sia nel PAI (Progetto di Accoglienza Individualizzato), sia nel Fascicolo Personale digitale predisposto dall'operatore/trice sia nella banca dati S.A.I.. Particolare importanza verrà data infine alla fase di chiusura dell'accoglienza, così da restituire all'ospite il percorso realizzato, facilitandone la rilettura e la comprensione anche in vista degli obiettivi futuri.

#### **ART. 8 – MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE**

Il Soggetto Attuatore dovrà sviluppare, parallelamente all'intervento con l'ospite, un processo di sensibilizzazione del contesto e dovrà agire in rete con gli altri attori pubblici, privati e del Terzo Settore, e con la società civile del territorio in cui si opera.

Il Soggetto Attuatore sarà il punto di riferimento per gli sportelli e i servizi pubblici (Cup, Poste, Banche, Centro per l'impiego, Enti formativi, anagrafi etc.); verrà garantito l'orientamento dei genitori ai servizi educativi e il sostegno nell'accesso alla scuola e ai servizi d'infanzia; verrà promossa lo sviluppo delle relazioni sul territorio tramite la promozione di attività ricreative, culturali, di socializzazione e aggregazione.

#### **ART. 9 – INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ ABITATIVE**

Il Soggetto Attuatore mette a disposizione 17 strutture alloggiative dislocate a Pinerolo e Bricherasio, le quali rispondono ai criteri di abitabilità previsti dalla normativa regionale vigente e dalle indicazioni del D.M. 18/11/2019 artt. 19 e segg., come comprovato dalle dichiarazioni di idoneità stipulate da geometra/architetto per ogni struttura.

Gli alloggi sono composti da cucina, bagno e una o due camere da letto per un totale di 70 posti letto e sono tutti inseriti nel contesto urbano, in prossimità delle principali attività commerciali e dei servizi, serviti dai mezzi di trasporto pubblici. Tutti gli appartamenti sono arredati e dotati delle forniture necessarie per la gestione della quotidianità da parte dei beneficiari (lavatrice, cucina,

stoviglie, etc.) affinché ogni persona accolta o nucleo possa provvedere in autonomia alla preparazione dei pasti e alla cura della casa e della propria persona, secondo uno spirito di responsabilizzazione e rispetto del singolo.

Il Soggetto Attuatore garantisce l'esistenza di una sede organizzativa all'interno del territorio del C.I.S.S. Pinerolo, idonea e funzionale all'organizzazione del servizio e dotata di linea dati e telefonica e regolarmente presidiata o almeno con servizio di segreteria telefonica.

Sarà obbligo del Soggetto Attuatore garantire il rispetto del numero massimo di ospiti previsto per ogni singolo alloggio, in funzione del numero di vani abitativi. Tale obbligo insiste anche nel caso in cui le strutture vengano individuate successivamente all'affidamento del servizio dal Soggetto Attuatore, quindi è obbligo anche il rispetto di tali standard nella ricerca stessa delle strutture.

I 70 posti messi a disposizione saranno così distribuiti:

<b>Indirizzo</b>	<b>Numero posti</b>
Pinerolo, C.so Piave 13	4
Pinerolo, C.so Torino 450 B	4
Pinerolo, C.so Torino 450 A	4
Pinerolo, Via Arsenale 2	3
Pinerolo, Via Turati 30	5
Pinerolo, Via Chiampo 35	4
Pinerolo, C.so Bosio 21	7
Pinerolo, Viale dei Cavalieri d'Italia 22	4
Pinerolo, Viale della Rimembranza 56	4
Pinerolo, Viale della Rimembranza 95	4
Pinerolo, Via Montebello 27	5
Pinerolo, Via Fiume 5	3
Pinerolo, Via Maestra di Riva 21	4
Pinerolo, Via Martiri del XXI 38	3
Pinerolo, Via Juvenal 7	4
Pinerolo, Via fratelli Giuliano 6	4
Bricherasio, Via San Michele 4	4

Il C.I.S.S. Pinerolo metterà a disposizione delle attività del progetto un locale presso il Centro

Diurno GEA per lo svolgimento attività di formazione/orientamento o altre iniziative condivise con il Soggetto Attuatore.

#### **ART. 10 – GESTIONE RISORSE UMANE E OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE**

Il Soggetto Attuatore provvede alla gestione delle attività inerenti alla Co-progettazione con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, o di operatori liberi professionisti retribuiti in misura non inferiore a quanto stabilito nel CCNL.

Il Soggetto Attuatore, entro dieci giorni da formale richiesta da parte del C.I.S.S., è obbligatoriamente tenuto a presentare apposita dichiarazione, sotto la propria responsabilità, a firma del Legale Rappresentante, contenente gli elenchi degli operatori da avviare al servizio e che indichi per ciascuno di essi le seguenti informazioni sulle quali il C.I.S.S. potrà fare eventuali verifiche:

- a) Titolo di studio;
- b) Curriculum vitae in forma di autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità o altro documento idoneo a comprovare l'identità del dichiarante.

Il C.I.S.S., ove accerti giustificati motivi ostativi, potrà negare l'autorizzazione all'utilizzo del personale da avviare al servizio.

In tale caso il Soggetto Attuatore è tenuto a sostituire il personale ritenuto non idoneo, entro 5 giorni dalla comunicazione del diniego di autorizzazione.

Durante tutta la realizzazione del contratto il Soggetto Attuatore, per ciascun operatore:

- 1) è tenuto a dimostrare la regolarità dei contratti di lavoro stipulati con il personale e l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge conseguenti in materia di personale;
- 2) deve rendere conto e documentare a cadenza bimestrale l'attività svolta e gli orari di servizio effettuati dagli operatori;
- 3) deve garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente Progetto Definitivo;
- 4) deve assicurare la sostituibilità delle figure professionali richieste con personale avente la stessa qualifica o superiore, e ciò non potrà comportare in nessun caso aumento di spesa per il C.I.S.S.. Le assenze del personale, comunque motivate, devono essere comunicate per tempo dal Soggetto Attuatore al C.I.S.S., al fine di evitare qualunque forma di disagio e disservizio.

Il Soggetto Attuatore garantisce la sostituzione, entro 24 ore, del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.

Le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore non potranno, in ogni caso, superare il quaranta per cento (40%) e comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.

Le risorse umane impegnate dal Soggetto Attuatore nella realizzazione delle attività oggetto della Co-progettazione sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente Progetto Definitivo, nonché ad osservare la riservatezza e il segreto d'ufficio, ad attuare gli indirizzi indicati dal C.I.S.S., a rispettare gli orari di servizio.

Il personale dovrà tenere nei confronti degli utenti un comportamento improntato alla disponibilità, cortesia e correttezza.

Il Soggetto Attuatore, attraverso la richiesta del certificato penale in sede di assunzione, deve verificare che il personale, dipendente e non dipendente, non abbia precedenti penali riferibili a reati contro la persona.

Il Soggetto Attuatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto della Co-progettazione le risorse umane che, in base a valutazione motivata del C.I.S.S., abbiano disatteso le prescrizioni indicate nei precedenti punti.

In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, il Soggetto Attuatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale del C.I.S.S. addetto a servizi/attività analoghi/e.

Nulla è dovuto al Soggetto Attuatore per la mancata prestazione del servizio anche se causato da sciopero dei propri dipendenti.

Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del D.lgs. n. 626/94 e in particolare a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche.

#### **ART. 11 – PERSONALE IMPIEGATO E EQUIPE MULTIPROFESSIONALE**

L'organizzazione del servizio parte dall'integrazione e collaborazione tra il C.I.S.S. e l'Ente Attuatore, entrambi coinvolti nella gestione del Progetto. Tale integrazione trova la sua realizzazione nell'équipe multidisciplinare, nella quale sono presenti operatori del C.I.S.S. e operatori del Soggetto Attuatore.

L'équipe multidisciplinare è incaricata di svolgere tutte le azioni del Progetto, e ha funzioni di organizzazione, programmazione, coordinamento e monitoraggio. L'équipe sarà composta sia da personale del C.I.S.S. che da personale del Soggetto Attuatore.

L'équipe svolge funzioni di organizzazione, programmazione attività, approvazione e monitoraggio rispetto a tutte le azioni del progetto oltre che dei progetti individualizzati, e assume decisioni sul coinvolgimento dei soggetti esterni (privati e pubblici).

Il personale impiegato andrà a comporre un'équipe multidisciplinare composta dalle seguenti figure professionali, messe a disposizione dal Soggetto Attuatore:

- **Coordinatrice:** presiede le riunioni di équipe settimanali, gestisce il personale, tiene i rapporti istituzionali e monitora i percorsi individualizzati degli/delle ospiti;
- **Coordinatore referente di équipe:** presiede le riunioni di équipe settimanali, svolge i colloqui di ingresso con i beneficiari, organizza il lavoro dell'équipe;
- **Educatrice:** svolge colloqui con i beneficiari, imposta gli interventi e accompagna i percorsi progettuali individualizzati;
- **Operatrici e operatori sociali:** svolgono il ruolo di accompagnamento alla realizzazione dei progetti individualizzati dei beneficiari, sensibilizzazione del territorio;
- **Operatore all'integrazione:** si occupa di formazione professionale, contatti con le scuole per i minori, laboratori e uscite didattiche, costruzione di reti territoriali;
- **Operatore specializzato in inserimenti lavorativi:** svolge attività di supporto nella ricerca di opportunità lavorative e rete con attori del territorio;
- **Operatore legale:** si occupa dell'affiancamento nell'iter di richiesta asilo e ottenimento del permesso di soggiorno;
- **Insegnante Italiano L2:** promuove l'insegnamento dell'italiano e l'organizzazione dei corsi;
- **Psicologo:** monitora il benessere dei beneficiari e la rete con gli Enti preposti alla cura psicologica;
- **Mediatori a chiamata:** un ventaglio di almeno 20 mediatori esterni offre competenze specifiche nell'affiancamento di equipe e delle persone in progetto;
- **Segreteria amministrativa:** si occupa della gestione del materiale burocratico-amministrativo, e della relazione con gli uffici amministrativi del Soggetto Attuatore;
- **Referente amministrativo:** porta a termine gli adempimenti amministrativi e di rendicontazione.

Oltre al personale indicato nell'organigramma dedicato al progetto S.A.I. Pinerolo, il Soggetto Attuatore mette a disposizione una serie di figure professionali competenti per specifiche materie (direzione, ufficio del personale, gestione sistemi integrati, referenti macro aree nazionali di inserimenti lavorativi e area legale).

Il C.I.S.S. mette a disposizione le seguenti figure:

- **Responsabile del Progetto:** supervisiona e verifica il corretto svolgimento degli interventi previsti;
- **Assistente Sociale:** definisce e individua gli elementi di contesto nei quali inserire l'intervento di accoglienza;
- **Personale Amministrativo:** porta a termine gli adempimenti amministrativi e di rendicontazione.

L'équipe dovrà caratterizzarsi per una chiara e puntuale suddivisione dei ruoli degli operatori, con l'obiettivo di garantire un'adeguata organizzazione, pianificazione e monitoraggio degli interventi finalizzati alla presa in carico integrata della persona.

Il fulcro operativo dell'équipe sarà costituito dagli operatori di riferimento che saranno incaricati/e di seguire la quotidianità delle persone accolte e la loro presa in carico dall'ingresso fino all'uscita dal progetto. Ogni beneficiario/a o nucleo avrà come riferimento due operatori, in modo da permettere una migliore ripartizione del lavoro e consentire di seguire in modo specifico i casi, senza correre il rischio di instaurare un rapporto operatore-beneficiario troppo individuale. In occasione dell'ingresso di nuovi beneficiari si deciderà di concerto a chi assegnare i nuovi arrivati. L'assegnazione terrà conto anche della suddivisione dei/delle beneficiari/e negli appartamenti, in modo tale che ogni coppia di operatori possa gestire in maniera ottimale le eventuali problematiche relative alla casa e il rapporto tra inquilini.

L'équipe sarà composta da operatori trasversali (operatore legale, operatore agli inserimenti lavorativi, operatore all'integrazione, insegnante di italiano, psicologo) che prenderanno in carico i beneficiari trasversalmente, occupandosi di un aspetto specifico del percorso del/della beneficiario/a, sempre in sinergia con i colleghi.

Al fine di un ottimale svolgimento del servizio gli operatori saranno dotati di telefono cellulare con SIM di servizio e piano internet integrato, di personal computer e automezzo condiviso da utilizzare in caso di spostamenti o di accompagnamenti dei/delle beneficiari/e.

## **ART. 12 – SELEZIONE DEL PERSONALE**

La selezione di nuovo personale avverrà tramite l'apertura di un annuncio di ricerca candidati per la posizione aperta, sul sito del Soggetto Attuatore e su diverse pagine online di ricerca/offerta lavoro. Una volta raccolte le candidature sarà la coordinatrice insieme al referente dell'équipe a svolgere i colloqui di selezione.

Nel caso di periodi di ferie prolungate, superiori al mese, o di periodi di aspettativa, verrà attivata

una sostituzione breve laddove la mansione ricoperta lo renda possibile. In caso di sostituzioni brevi verrà potenziato il monte orario di personale interno all'Ente, oppure verrà effettuata una nuova selezione.

La struttura organizzativa dell'equipe, basata sull'assegnazione di due operatori di riferimento ad ogni beneficiario o nucleo, permetterà la copertura del servizio in caso di ferie, malattie o altre assenze.

Il Soggetto Attuatore dovrà operare per garantire il più possibile continuità e stabilità del proprio personale e il contenimento di situazioni di turn over, prestando cura nella relazione, dialogo e confronto con i propri operatori.

Il CCNL applicato è quello degli Enti, Opere e Istituti Valdesi.

### **ART. 13 – FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEDICATA AL PERSONALE**

Al gruppo di lavoro saranno garantiti 10 incontri all'anno di supervisione psicologica di équipe esterna, come previsto dalla Convenzione stipulata con l'Associazione di Etnopsicologia Frantz Fanon di Torino. Gli incontri di supervisione saranno condotti da una psicologa psicoterapeuta con esperienza pluriennale nel campo.

Oltre alla formazione obbligatoria (D.lgs. 81/2008) saranno previsti, ogni anno, percorsi di approfondimento in collaborazione con professionisti esterni su temi specifici di maggior interesse per gli operatori e il personale amministrativo, quali a titolo di esempio: gestione del conflitto, approccio alla vulnerabilità, relazione d'aiuto, minori e nuclei familiari, leadership, benessere sulla postazione di lavoro.

Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire la partecipazione del personale impiegato per la gestione del Servizio ad eventuali percorsi formativi, seminari o convegni organizzati dal C.I.S.S. Pinerolo, su materie che rivestano un interesse specifico e diretto per le attività oggetto della Co-progettazione (a titolo esemplificativo: formazione sul tema della genitorialità e sull'area dei minori e delle famiglie; formazione sul tema degli stranieri e delle migrazioni forzate).

Il Soggetto Attuatore si impegna in egual misura a garantire la disponibilità ad accogliere, nei percorsi formativi che potrebbe organizzare, personale del Consorzio, previo accordo.

### **ART. 14 – COORDINAMENTO**

La Coordinatrice, supportata dal Coordinatore Referente di équipe, opererà a stretto contatto con il personale interno dell'Ente Locale, e in particolare si occuperà di:

- garantire il regolare funzionamento del servizio e la qualità del medesimo;

- organizzare le attività assicurando un buon livello di integrazione con i servizi territoriali;
- assumere la funzione di referente privilegiato, garantendo il raccordo costante di informazioni sull'andamento del servizio, anche in relazione ad eventuali istanze e richieste ricevute direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie;
- partecipare regolarmente alle riunioni di verifica e programmazione con il competente referente del C.I.S.S. Pinerolo, nonché, qualora richiesto, con altri operatori socio-sanitari, e ad eventuali momenti di incontro che si renderanno necessari;
- operare sinergicamente con il C.I.S.S. Pinerolo;
- convocare e presiedere le riunioni di coordinamento del personale e garantire la corretta elaborazione, gestione e monitoraggio dei progetti individualizzati;
- garantire il corretto funzionamento di tutte le attività, evidenziando l'insorgenza di eventuali problematiche al fine di ricercare comuni strategie di intervento, e vigilare sugli aspetti qualitativi del servizio fornito;
- rendersi garante della predisposizione della documentazione e rendicontazione delle attività così come prevista;
- gestire e controllare il personale (mansioni, turni, presenze, assenze, sostituzioni, compresenze, affiancamenti, etc.)
- garantire l'affiancamento, in caso di sostituzione, utile ad assicurare un corretto passaggio del caso, tra l'operatore uscente e quello subentrante;
- garantire e organizzare con tempestività le sostituzioni;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni del personale in servizio;
- partecipare, qualora si renderà necessario, alle riunioni di verifica dei progetti e di organizzazione degli interventi con gli Assistenti Sociali sul caso;
- assicurare una visione d'insieme dell'andamento dell'intero Servizio e monitorarne le eventuali criticità;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti assunto dal C.I.S.S. Pinerolo.

#### **ART. 15 – TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE**

In base a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettera u), della Legge n. 81/2008, il personale occupato dal Soggetto Attuatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata

di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle previsioni di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione, rispettivamente in capo al datore di lavoro e al lavoratore, delle sanzioni previste dall'art. 55, comma 4, lettera h) e art. 59, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 81/2008.

### **ART. 16 – CONTINUITA' DEL PERCORSO DI INCLUSIONE E RETE INTEGRATA**

Verrà data continuità ai percorsi di inclusione al termine dell'accoglienza, in quanto spesso, una volta concluso il progetto, i beneficiari necessitano di un supporto ulteriore per rispondere a bisogni secondari. Per questo motivo al fine di implementare le azioni di sostegno all'inclusività del territorio, diversi servizi di sportellistica e orientamento forniti da enti diversi sono stati raggruppati nel Community Center Pinerolo, sportello gestito dal Soggetto Attuatore in collaborazione con il C.I.S.S. Pinerolo: uno spazio di ascolto che offre consulenza e orientamento ai servizi del territorio, orientamento scolastico, lavorativo e legale e aiuto disbrigo pratiche amministrative.

Il Community Center si configura non solo come punto di forza per garantire la continuità dei percorsi intrapresi, ma come punto di approdo iniziale per conoscere e capire la storia, anche legale, dei richiedenti.

Verranno valorizzate le innumerevoli connessioni con servizi e progetti in collaborazione con Enti pubblici, privati ed ETS del territorio, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di autonomia dei/delle beneficiari/e e alla messa in rete di opportunità, in particolare nei seguenti ambiti:

- ✓ Accompagnamento psico-socio-sanitario;
- ✓ Accompagnamento supporto legale;
- ✓ Formazione professionale e percorsi di orientamento e inserimento lavorativo;
- ✓ Inclusione abitativa;
- ✓ Educazione finanziaria;
- ✓ Apprendimento lingua italiana;
- ✓ Educazione e riconoscimento titoli e competenze;
- ✓ Diritti e tutela;
- ✓ Inclusione sociale, volontariato e sensibilizzazione.

Grazie alle proposte dei beneficiari e alla volontà di condividere con altri le proprie competenze personali, verranno implementate nuove collaborazioni con l'intento di avviare attività innovative in collaborazione, ad esempio, con: FabLab Pinerolo; Cuamm - Medici per l'Africa e Patchanka S.c.s.

## **ART. 17 – MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO, IN RACCORDO CON IL SERVIZIO SOCIALE.**

Ad ogni nuovo ingresso l'operatore di riferimento insieme al coordinatore referente di équipe condividerà con il beneficiario il Patto di accoglienza e il regolamento della struttura, il quale sarà controfirmato in una fase successiva dall'Assistente Sociale di riferimento del C.I.S.S.

Sono previsti incontri successivi nel caso in cui vengano a delinearsi situazioni critiche che necessitano di un intervento dell'Ente titolare.

La persona accolta sarà affiancata da un operatore che definirà insieme a lui/lei il progetto individualizzato, nei diversi ambiti (tutela della salute e benessere psico-sociale; conoscenza della lingua italiana; istruzione, formazione e lavoro; soluzioni alloggiative successive al Progetto) con un successivo lavoro di monitoraggio e rivalutazione degli obiettivi.

Le informazioni relative allo storico del progetto individuale saranno conservate nel PAI (progetto di accoglienza individualizzato redatto e puntualmente aggiornato dagli operatori). Il PAI potrà essere consultato anche nel caso in cui si renda necessario redigere richiami disciplinari o relazioni ad Enti esterni.

Ogni beneficiario avrà un fascicolo personale digitale conservato negli archivi informatizzati e uno cartaceo presso gli uffici con copia dei documenti personali. Il fascicolo personale conterrà gli aspetti biografici, legali, sanitari, scolastici, professionali e verrà aggiornato da tutti gli operatori.

Ogni elemento dell'équipe multiprofessionale svolgerà in autonomia le proprie mansioni, ritrovandosi settimanalmente nella riunione di équipe per aggiornare i colleghi, ragionare di concerto sui progetti individuali dei beneficiari e coordinare le azioni di intervento. Oltre alla riunione settimanale di équipe si potrà tenere una riunione tematica di riflessione su uno o più casi specifici urgenti, che coinvolga in maniera flessibile solo gli operatori interessati al caso che si andrà a discutere.

Sarà prevista una riunione quindicinale fra l'Ente locale, nella figura dell'Assistente Sociale di riferimento, il coordinatore referente di équipe e due operatrici a rotazione, al fine di fornire una panoramica dei casi e dell'andamento del progetto alla Responsabile del progetto, aggiornandola riguardo le attività svolte, le necessità, le problematiche e l'individuazione di nuove risorse.

Durante questa riunione periodica verranno discussi gli andamenti progettuali dei beneficiari, verranno condivise le tempistiche di accoglienza, eventuali necessità di proroghe e verranno discussi i casi più critici. Oltre alle riunioni cadenzate le comunicazioni avverranno puntualmente via mail o telefonicamente in caso di urgenze.

Verranno inoltre calendarizzati incontri di monitoraggio con la Coordinatrice con focus sui casi di uscite difficili, come nel caso di nuclei familiari numerosi o di persone con vulnerabilità specifiche, in cui sia necessaria l'attivazione di una rete per il supporto delle persone una volta concluso il percorso in S.A.I.. Verrà predisposto un protocollo operativo che preveda incontri e azioni di rete nelle situazioni di uscita difficili.

Saranno infine previsti periodici momenti di riflessione complessiva che coinvolgano tutti i soggetti facenti parte dell'équipe multiprofessionale al fine di valutare l'andamento complessivo delle attività e modificare in itinere l'organizzazione del servizio in base alle esigenze che emergono.

Ogni operatore sarà responsabile dell'aggiornamento della banca dati per i beneficiari di propria competenza. Verrà effettuato un controllo di secondo livello da parte del Coordinatore referente di équipe appositamente individuato dal Soggetto Attuatore.

Dovrà essere redatta la seguente documentazione scritta:

- verbali della riunione settimanale dell'équipe;
- verbali della riunione quindicinale dell'équipe con l'Assistente Sociale dell'Ente titolare;
- comunicazioni interne.

Per quanto riguarda il monitoraggio, attraverso l'osservazione diretta, i colloqui individuali e di gruppo, e le riunioni di équipe verrà rilevato l'andamento dei progetti individuali e del progetto S.A.I. nel suo complesso. Verranno osservati il tasso di inserimento lavorativo, abitativo e sociale dei beneficiari, e in generale il grado di autonomia raggiunta al termine del progetto.

Dovrà essere garantito il collegamento tra il Soggetto Attuatore e gli uffici amministrativi del C.I.S.S. Pinerolo per la rendicontazione.

Si procederà alla verifica delle condizioni abitative degli alloggi con cadenza almeno semestrale e verrà garantito il monitoraggio durante il periodo di operatività del progetto mediante verifiche periodiche in occasione di riunioni di équipe e visite domiciliari.

#### **ART. 18 – GESTIONE DI IMPREVISTI ED EMERGENZE**

Verranno messe in campo azioni di mitigazione quali:

- procedure specifiche e condivise in situazioni emergenziali;
- tempestiva comunicazione all'interno dell'équipe;
- collaborazione con forze dell'ordine e strutture ospedaliere;
- fornitura di kit di primo soccorso in ogni alloggio;
- formazione per il personale sulla gestione dei conflitti.

La procedura standard in caso di emergenze prevede l'attivazione degli operatori che richiederanno il supporto delle forze dell'ordine o di emergenza sanitaria se necessario. Nel caso in cui l'emergenza si verifichi in orario non lavorativo, ogni beneficiario è istruito su come chiedere aiuto telefonando al numero unico d'emergenza (112). Infatti ogni struttura abitativa è dotata di bacheca con il numero unico di emergenza e con le istruzioni base per effettuare la chiamata, oltre che di un kit di primo soccorso per medicazioni immediate.

Nel caso di situazioni di vulnerabilità fisica conclamata si lavorerà fin da subito per creare una rete di supporto e di conoscenza dei servizi territoriali a cui il beneficiario possa accedere anche in autonomia in caso di emergenza (pronto soccorso, medico di base, guardia medica, 112). Anche nel caso di vulnerabilità psicologica si cercherà di instaurare un rapporto di fiducia fra il Centro di salute mentale e il reparto di psichiatria ospedaliero a cui il beneficiario possa accedere autonomamente in caso di crisi.

Nel caso di episodi di violenza all'interno dei nuclei famigliari si provvederà alla separazione dei membri, nell'ottica di maggior tutela della parte lesa e dei minori, e ad una immediata segnalazione alla referente del Servizio Sociale. Successivamente verrà fornita un'informativa circa le possibilità di supporto legale e materiale per uscire da situazioni di violenza domestica.

La presenza degli operatori sarà garantita dal lunedì al venerdì in orario diurno. Inoltre si prevederà l'attivazione di reperibilità del personale in caso di necessità (ad esempio per la gestione di situazioni sanitarie gravi o urgenti) e per coprire periodi di festività che comporterebbero una scoperta prolungata del servizio (Natale, Pasqua, "ponti").

#### **ART. 19 – SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE**

Nell'ambito dell'accoglienza di persone migranti sono presenti delle procedure che consentono di rilevare e risolvere puntualmente eventuali anomalie inerenti le strutture di accoglienza (a titolo di esempio infestazioni, manutenzioni, inagibilità dei locali, reclami del vicinato), la salute dei beneficiari e dei lavoratori (a titolo di esempio gestione di epidemie o patologie infettive), le verifiche di conformità dei fornitori (a titolo di esempio fornitori di beni materiali, di servizi, formatori, supervisor, ditte di manutenzione), controllo delle cogenze (a titolo di esempio visite mediche periodiche per il personale, formazione obbligatoria, utilizzo DPI, verifiche periodiche estintori - ascensori - linee vita - luci emergenza), pianificazione degli obiettivi annuali, verifica scadenziari, controlli e rendiconti di gestione, soddisfazione dei clienti, rispetto della parità di genere.

Relativamente al comportamento del personale, eventuali inadempienze sono gestite secondo

quanto previsto dal CCNL di riferimento che prevede in caso di comportamenti gravi (ad esempio episodi di maltrattamento degli utenti) la sospensione immediata dal servizio.

In caso di eventi impreveduti che richiedano l'attivazione di soluzioni immediate, tutto il personale impiegato sul progetto S.A.I. Pinerolo è adeguatamente informato sulla necessità di avvisare immediatamente il coordinamento o direttamente la direzione nel caso la coordinatrice non sia raggiungibile. Coordinamento e direzione si attivano immediatamente per mettere in campo la migliore soluzione possibile, coinvolgendo laddove necessario gli Enti preposti al pronto intervento. In caso si verifichi la necessità di trovare soluzioni residenziali per inagibilità degli appartamenti, allontanamento di donne o minori, isolamento di persone con patologie infettive, etc. il Soggetto Attuatore si attiva per individuare spazi idonei nella propria disponibilità oppure attraverso la rete territoriale di Enti e Associazioni.

## **ART. 20 – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI**

Il Soggetto Attuatore provvederà all'adempimento dei compiti amministrativi relativi a:

- Predisposizione per ciascun beneficiario di un fascicolo personale, con indicazione di:
  - data di arrivo, uscita e assegnazione dell'alloggio (entro tre giorni lavorativi successivi all'evento);
  - tutti gli adempimenti relativi all'iscrizione anagrafica, al S.S.N, alle procedure per l'ottenimento del riconoscimento di protezione internazionale;
  - l'anamnesi personale e familiare, e la situazione iniziale di ogni singolo beneficiario;
  - la ricostruzione della storia formativa e lavorativa;
  - il libretto del percorso di apprendimento della lingua italiana;
  - il progetto di intervento individualizzato, sottoscritto, per adesione dal beneficiario, con indicazione dell'Educatore/Tutor di accompagnamento;
  - tutti gli interventi attivati in favore del beneficiario;
  - tutte le attività a cui ha partecipato il beneficiario.
- Tenuta dei registri degli appartamenti, con indicazione di:
  - ospiti beneficiari assegnati, data di ingresso e data di uscita;
  - arredi presenti all'atto di assegnazione;
  - arredi acquistati dai fondi destinati dal progetto;
  - arredi eventualmente acquisiti tramite donazioni di terzi;
  - effetti lettereschi acquistati e in dotazione all'appartamento;
  - spese sostenute per la gestione dell'appartamento (contratto di locazione, canone,

luce, acqua, telefono, riscaldamento, spese condominiali).

- Gestione generale del progetto, in particolare:
  - gestione, raccolta e inserimento dati relativi ai beneficiari, alle strutture alloggiative, ai servizi erogati nel progetto, agli operatori coinvolti e ogni ulteriore tipologia di informazione richiesta dal sistema S.A.I. e suo caricamento nella Banca Dati del Ministero;
  - tenuta di tutta la documentazione, su sistemi informatizzati e cartacei, del progetto e dei beneficiari;
  - relazioni trimestrali e semestrali.
- Attivazione polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, in favore dei beneficiari, per eventuali danni a cose e/o persone, dedicata a danni derivanti da attività previste nel Progetto.

Il Soggetto Attuatore provvederà a svolgere gli adempimenti contabili e amministrativi relativi all'esecuzione e rendicontazione del Progetto: in collaborazione con il C.I.S.S. Pinerolo ed entro i termini stabiliti dal Ministero, dovrà predisporre la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo le disposizioni del Manuale Unico per la Rendicontazione e s.m.i. e corredata di tutta la documentazione prevista dal medesimo Manuale, nonché tutti gli adempimenti richiesti dal Ministero (es. Piano Finanziario preventivo, Rimodulazione, etc.).

#### **ART. 21 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

Il Soggetto Attuatore assumerà l'obbligo di garantire che il personale, incaricato di effettuare tutte le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui sia in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento, ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.

Il personale dovrà tenere un comportamento irreprensibile e agire in ogni circostanza con la massima diligenza e competenza professionale specifica richiesta, assicurando il segreto d'ufficio e la massima riservatezza in tutte le fasi dell'intervento, o, se previsto, il segreto professionale e il pieno rispetto del codice deontologico del proprio ordine professionale, qualora l'appartenenza a esso, per lo svolgimento della professione, sia previsto da norme di legge. Il C.I.S.S. Pinerolo, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dal Soggetto Attuatore nello svolgimento delle prestazioni previste dal presente Progetto Definitivo come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

## **ART. 22 – DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO E RISPETTO CONTRATTI**

Il Soggetto Attuatore si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio stesso, in base alle disposizioni legislative e regolamentari, vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il Soggetto Attuatore, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del C.I.S.S. Pinerolo, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali, attinenti al personale impegnato nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, il C.I.S.S. Pinerolo si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti ovvero, qualora tale situazione si determini ripetutamente, la risoluzione anticipata dell'affidamento del Servizio.

## **ART. 23 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE E BUDGET DI PROGETTO**

Il Budget di progetto, costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali, ammonta complessivamente a € **2.306.955,79** (euro **duemilionitrecentoseimilanovecentocinquantacinque/79**) di cui:

A) € **2.261.897,40** (euro **duemilioniduecentosessantunomilaottocentonovantasette/40**) messi a disposizione del Soggetto Attuatore da parte del C.I.S.S. Pinerolo a titolo di apporto iniziale, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Attuatore medesimo e pertanto non equivalenti a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso;

B) € **45.058,39** (euro **quarantacinquemilacinquantotto/39**), a titolo di co-finanziamento apportato dal Soggetto Attuatore.

Il dettaglio delle voci di spesa è indicato nel Piano economico finanziario di cui all'allegato A al presente documento.

Il C.I.S.S. Pinerolo e il Soggetto Attuatore possono intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o di progettazione tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto.

Il C.I.S.S. Pinerolo assicura il proprio sostegno a tali azioni di ricerca di risorse aggiuntive a condizione che siano destinate esclusivamente al perseguimento degli scopi progettuali.

Nell'ambito del trasferimento di cui sopra, il Soggetto Attuatore deve garantire in ogni caso a favore dell'utenza individuata le attività e interventi di cui al precedente art. 6 del presente Progetto Definitivo, i cui oneri sono da ricomprendersi nell'importo sopra citato di € 2.261.897,40 (euro duemilioni duecentosessantunomilaottocentonovantasette/40).

#### **ART. 24 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il Soggetto Attuatore sarà, altresì, tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Delibere della Regione Piemonte, Regolamenti e in genere prescrizioni che sono o saranno emanati dai pubblici poteri statali e regionali in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni di cui al presente Documento Progettuale.

Il Soggetto Attuatore dovrà essere a conoscenza di tutte le norme che regolano la materia oggetto della Co-progettazione e di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività relative alla gestione del progetto e che possano influire sull'esecuzione del servizio.

#### **ART. 25 – ASSICURAZIONE**

Sono a carico del Soggetto Attuatore le spese derivanti da danni causati ad immobili, beni o attrezzature fisse, ovvero ricevute a titolo di prestito da partner a vario titolo coinvolti nella realizzazione del Servizio, o da altri soggetti esterni al C.I.S.S. Pinerolo, utilizzate per la gestione delle attività.

Il Soggetto Attuatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni nei confronti del C.I.S.S. Pinerolo, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati: personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico del soggetto attuatore gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

In caso di danni arrecati a terzi, il Soggetto Attuatore dovrà darne immediata comunicazione scritta al C.I.S.S. Pinerolo, fornendo dettagliati particolari a riguardo.

È, pertanto, a carico del Soggetto Attuatore l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio in oggetto (R.C.T. e R.C.O).

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale del Soggetto Attuatore nell'espletamento del servizio, dovrà avere massimale non inferiore a € 1.500.000,00.

La polizza dovrà specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i

terzi.

Il Soggetto Attuatore dovrà garantire che il personale utilizzi autovetture per le quali è prevista la copertura assicurativa R.C.A. e Polizza Kasko per il periodo necessario al trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge. Dovrà inoltre stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità al servizio. L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere una somma assicurata idoneo al servizio.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

Il Soggetto Attuatore esonera altresì il C.I.S.S. Pinerolo per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto attuatore medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

#### **ART. 26 – ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Il Soggetto Attuatore, entro dieci giorni da formale richiesta da parte del C.I.S.S. Pinerolo, dovrà presentare:

- copia delle polizze assicurative di cui all'art. 25 del presente Progetto Definitivo;
- l'elenco nominativo delle persone impiegate nelle varie attività costituenti il Servizio, con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto, relativo curriculum, la qualificazione nonché l'inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato;
- il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal datore di lavoro;
- la certificazione attestante l'assenza di condanne penali in merito alla pedofilia (decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39);
- il nominativo del Responsabile del Soggetto Attuatore che manterrà i rapporti contrattuali con il C.I.S.S. Pinerolo.

Nel caso in cui il Soggetto Attuatore rifiutasse di stipulare la Convenzione o si rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente Documento Progettuale, il C.I.S.S. Pinerolo, potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con il medesimo, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione. Resta salvo per il C.I.S.S. Pinerolo, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

#### **ART. 27 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E RIMBORSO DELLE SPESE**

Ai fini della rendicontazione delle spese, il Soggetto Attuatore – in considerazione del fatto che le risorse riconosciute al medesimo sono riconducibili ai contributi secondo la disciplina di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 – dovrà produrre la documentazione prevista dal Manuale Unico di Rendicontazione del S.A.I., le cui disposizioni integrano e non sostituiscono le vigenti norme nazionali e comunitarie alle quali deve conformarsi l'attuazione delle attività finanziate nell'ambito del FNPSA e per le quali si rinvia alla normativa di riferimento.

Il C.I.S.S. provvederà al rimborso delle spese rendicontate, previa verifica della correttezza della documentazione prodotta.

Ai sensi dell'art 28 del DPR 600/1973, comma 2, che prevede che le «regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali», il C.I.S.S. è tenuto ad operare la medesima ritenuta in fase di trasferimento del contributo.

Qualora le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili dall'Autorità competente, il Soggetto attuatore sarà tenuto all'integrale rimborso nei confronti del C.I.S.S. delle somme indebitamente percepite.

## **ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PRIVACY RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **A. informazioni ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Ai sensi della normativa europea e nazionale vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali (GDPR 2016/679 e D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018) si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo, con sede in Pinerolo (TO), Via Montebello n. 39. I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo, Via Montebello n. 39 – CAP 10064, Pinerolo (TO) – mail: [ciss@cissspinerolo.it](mailto:ciss@cissspinerolo.it) – fax: 0121/3250199 – telefono: 0121/325001;
- per specifico obbligo del Regolamento UE 2016/679, il C.I.S.S. ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti previsti dal citato regolamento. I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: Avv. Luca Trovato – mail: [studiolegaletl@gmail.com](mailto:studiolegaletl@gmail.com);

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla partecipazione alla procedura di selezione e per permettere l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali riguardanti i rapporti con i partecipanti alla procedura stessa (art. 6, lettera b, GDPR 2016/679);
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, pena l'impossibilità alla partecipazione alla procedura;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione, coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio, la banca dati AVCPass, i soggetti pubblici o privati presso il quale sono stati svolti i servizi analoghi, ogni altro soggetto nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. n. 241/1990, nonché del D.lgs. 267/2000;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal GDPR 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, tra i quali il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), e a quelli (diritti) previsti dagli articoli da 12 a 23, da 77 a 79 e dall'art. 82 del citato Regolamento UE 2016/679, alle quali norme si rinvia;

I dati verranno trattati per tutta la durata della procedura di selezione, anche successivamente, per l'espletamento di obblighi contrattuali, di legge e per finalità amministrative e di pubblico interesse e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità;

-Il Consorzio si impegna a trattare i dati e le informazioni relativi all'espletamento dei servizi in concessione, nel rispetto dei principi previsti dal GDPR 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

#### **B. Nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679**

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 il soggetto attuatore verrà nominato responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

Pur rimandando al contenuto del contratto di nomina a responsabile esterno, si precisa si d'ora che il soggetto attuatore dovrà attenersi, ai sensi della normativa vigente, alle seguenti indicazioni:

- trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio in oggetto;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza della convenzione. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti al C.I.S.S. entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei destinatari;
- l'appaltatore dovrà predisporre un sistema di gestione del trattamento dei dati idoneo a garantire la conformità al regolamento europeo n. 2016/679;
- la violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal C.I.S.S. e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge;
- ai sensi del D.lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'impresa è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione del medesimo e salvo quanto stabilito nel contratto di nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento europeo n. 2016/679.

#### **ART. 29 – VERIFICHE E CONTROLLI**

Verifiche e controlli sulla qualità del Servizio possono essere effettuati dal C.I.S.S. Pinerolo nelle forme e nei modi che il medesimo riterrà opportuni.

#### **ART. 30 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo

quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Il Soggetto Attuatore deve, quindi, indicare il numero di conto corrente “dedicato” su cui avverrà obbligatoriamente il pagamento delle fatture oggetto della convenzione ed altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. Il mancato rispetto della disposizione di cui al presente articolo comporta la nullità assoluta della convenzione. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare al C.I.S.S., entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		
DESCRIZIONE SERVIZIO	INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO N. PROG-319-PR-3 FINANZIATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (S.A.I.), PER LA TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO, PER COMPLESSIVI N. 70 POSTI, PER IL PERIODO 01.10.2024-31.12.2026	
CUP	J41H23000090001	
CIG	B298D69665	
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL C.I.S.S.		
COD	VOCI DI SPESA	IMPORTO
<b>A</b>	<b>Costo del Personale</b>	<b>€ 842.686,05</b>
	Equipe multidisciplinare (massimo il 40% del costo totale di progetto)	€ 814.760,57
A1e	Operatori sociali	€ 360.752,63
A2e	Interpreti e mediatori culturali	€ 44.534,00
A3e	Operatori legali	€ 34.789,79
A4e	Assistenti sociali	€ 0,00
A5e	Psicologi	€ 26.279,18
A6e	Operatori dell'integrazione	€ 90.525,55
A7e	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
A8e	Altre figure professionali	€ 257.879,42
	<b>Consulenze</b>	<b>€ 27.925,48</b>
A1c	Esperti legali (avvocato)	€ 0,00
A2c	Operatori anti-tratta	€ 0,00
A3c	Mediazione culturale e interpretariato	€ 19.142,47
A4c	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 3.152,88
A5c	Altre figure professionali (supervisione psicologica)	€ 5.630,14
<b>B</b>	<b>Spese di gestione diretta</b>	<b>€ 52.923,29</b>
B1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 0,00
B2	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 19.142,47
B3	Spese per fidejussioni	€ 0,00
B4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 0,00
B5	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 0,00
B6	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)	€ 0,00
B7	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)	€ 22.520,55
B8	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (opzione più favorevole)	€ 11.260,27
<b>C</b>	<b>Immobili e utenze</b>	<b>€ 435.639,75</b>
C1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)	€ 0,00
C2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (massimo 3% del costo totale di progetto annuo)	€ 56.301,37
C3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 276.869,89
C4	Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN).	€ 0,00
C5	Pulizia locali e relativi materiali	€ 23.646,58
C6	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 78.821,92
<b>D</b>	<b>Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (minimo 15% del costo totale di progetto)</b>	<b>€ 757.014,89</b>
D1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 337.808,22
D2	Effetti lettereschi	€ 22.520,55
D3	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 11.501,94
D4	Altre spese per la salute (medicinali, protesi) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di	€ 22.520,55
D5	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 22.520,55
D6	Pocket Money	€ 101.342,47
D7	Spese per la scolarizzazione	€ 5.404,93
D8	Alfabetizzazione	€ 1.801,64
D9	Corsi di formazione professionale	€ 6.813,77
D10	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 56.301,37
D11	Spese per l'integrazione	€ 67.561,64
D12	Spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere ecc, ecc )	€ 13.802,33
<b>Contributi per l'uscita</b>		
D13	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 67.561,64
D14	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 2.300,38
D15	Contributi straordinari per l'uscita	€ 17.252,90
<b>E</b>	<b>Viaggi/formazione/sensibilizzazione</b>	<b>€ 40.536,99</b>
E1	Eventi di sensibilizzazione	€ 22.520,55
E2	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 18.016,44
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>		<b>€ 2.128.800,96</b>
<b>F</b>	<b>Costi indiretti (spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali) - massimo 7% dei costi diretti -</b>	<b>€ 133.096,44</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 2.261.897,40</b>
<b>CO-FINANZIAMENTO APPORTATO DAL SOGGETTO ATTUATORE</b>		
COD	VOCI DI SPESA	IMPORTO
<b>G</b>	<b>Co-finanziamento</b>	<b>€ 45.058,39</b>
G1	Utilizzo locali di proprietà del Soggetto Attuatore	€ 32.897,30
G2	Utilizzo autovetture di proprietà del Soggetto Attuatore	€ 3.378,08
G3	Attività laboratoriali	€ 8.783,01